



COMUNE DI MONTEVARCHI  
PROVINCIA DI AREZZO

**Determinazione n° 639 del 27/06/2023**

Settore: 3° SETTORE LAVORI PUBBLICI-AMBIENTE

Ufficio proponente: 3° SETTORE LAVORI PUBBLICI-AMBIENTE

**OGGETTO: PNRR MISSIONE 2 “RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA”, COMPONENTE 4 “TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA”, INVESTIMENTO 2.2. “INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI”**

**PROGETTAZIONE ED ESPLETAMENTO DEGLI ADEMPIMENTI ANTINCENDIO PER L'OTTENIMENTO DI CPI PER EDIFICI SCOLASTICI” – CUP E71E19000170004 – LOTTO 1: CIG 9918753DE6 – LOTTO 2: 9918773E67 – LOTTO 3: 9918802658 – LOTTO 4: 9918815114 – DETERMINA A CONTRARRE**



PNRR:MISSIONE 2 “RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA”, COMPONENTE 4 “TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA”, INVESTIMENTO 2.2 “INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI”

**Premesso che:**

- in relazione al finanziamento di cui all'art. 1, comma 139, Legge n. 145/2018, nel settembre 2020 il Comune di Montevarchi ha inoltrato candidatura al Ministero dell'Interno per vari interventi, tra cui quello in commento, rientrando tra i soggetti beneficiari di contributo;
- in data 6 settembre 2021, il Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, ha pubblicato sul proprio sito istituzionale un Comunicato con il quale rendeva edotti i Comuni beneficiari dei contributi ex art. 1 co. 139 e ss., L. 145/2018, del passaggio delle risorse relative alla graduatoria 2021 sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e, in particolare, sono confluite all'interno della “Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente 4: Tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni”;

- L'Amministrazione comunale è risultata assegnataria di finanziamento con Decreto dell'8 novembre 2021 del Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno – Direzione Centrale per la finanza;
- con Determinazione n. 286 del 14 marzo 2022 del 3° Settore Lavori Pubblici – Ambiente del Comune di Montevarchi, ha preso atto dell'opera ammessa a finanziamento e proceduto all'accertamento della relativa entrata di € 602.000,00;
- ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, è stato istituito il Fondo per l'avvio di opere indifferibili, al fine di fronteggiare i maggiori costi derivanti dall'aggiornamento dei prezziari utilizzati nelle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate nell'arco temporale dal 18 maggio 2022 al 31 dicembre 2022 e relative a interventi finanziati, in tutto o in parte, con il Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- il DPCM 28/07/2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 213 del 12/09/2022, ha previsto, in favore degli enti locali e su proposta delle Amministrazioni statali finanziatrici, l'assegnazione diretta, per alcune linee di investimento del PNRR, di un contributo aggiuntivo per fronteggiare tali maggiori costi;
- il provvedimento è volto a disciplinare l'accesso al Fondo per consentire l'avvio, entro il 31 dicembre 2022, delle procedure di affidamento per le opere che presentino un fabbisogno finanziario aggiuntivo, esclusivamente determinato a seguito dell'aggiornamento dei prezziari per l'aumento del costo dei materiali, di cui al c.d. DL aiuto;
- l'articolo 7 “Assegnazione contributo per gli enti locali titolari di interventi PNRR”, del citato DPCM testualmente recita: *Gli enti locali attuatori di uno o più interventi finanziati con le risorse previste dal PNRR inclusi nell'Allegato 1, parte integrante del presente decreto, che avviano le procedure di affidamento delle opere pubbliche nel periodo dal 18 maggio al 31 dicembre 2022, fermo restando quanto previsto dal comma 6 dell'articolo 26 del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50, considerano come importo preassegnato a ciascun intervento, in aggiunta a quello attribuito con il decreto di assegnazione relativo a ciascun intervento emanato o in corso di emanazione, l'ammontare di risorse derivante dall'applicazione della percentuale indicata nella colonna “% Incremento contributo assegnato/da assegnare” all'importo già assegnato dal predetto decreto. La preassegnazione delle risorse di cui al periodo precedente costituisce titolo per l'accertamento delle risorse a bilancio. [...omissis...]*;
- la percentuale indicata nell'Allegato 1 al decreto spetta anche agli enti locali beneficiari dei contributi confluiti all'interno della Missione 2 – Componente 4 - l'Investimento 2.2 “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni” relativamente alla linea di finanziamento di cui all'art. 1, comma 139 e ss. L. n. 145/2018 (Decreti di assegnazione del 23/02/2021 e dell'8/11/2021);
- per tale tipologia di investimento viene previsto che l'accesso al fondo avvenga sotto forma di contributo nella misura del 10%, senza la presentazione di alcuna istanza da parte dei soggetti attuatori e che la preassegnazione costituisce titolo per l'accertamento dello stesso a bilancio;
- con Comunicato Ministero dell'Interno del 10/10/2022 ns. prot. atti n. 45261 dell'11/10/2022 viene data evidenza a questo ente che risulta beneficiario dell'incremento del 10% di cui sopra per la realizzazione dei lavori denominati “Progettazione ed espletamento degli adempimenti antincendio per l'ottenimento di CPI per edifici scolastici CUP E71E19000170004”;
- per quanto sopra, con successiva Determinazione n. 1167 del 28/11/2022 del 3° Settore Lavori Pubblici – Ambiente si è proceduto all'accertamento del contributo aggiuntivo di cui al DPCM 28/07/2022 pari a € 60.200,00;

**Richiamata** la Determinazione n. 1202 del 01/12/2022 con la quale:

- veniva approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica denominato PROGETTAZIONE ED ESPLETAMENTO DEGLI ADEMPIMENTI ANTINCENDIO PER L’OTTENIMENTO DI CPI PER EDIFICI SCOLASTICI CUP E71E19000170004” con un Quadro Economico complessivo di 662.200,00 €;
- si avviava una procedura aperta di cui all’art. 59 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. aperta ai sensi dell'art. 59 del d.lgs. 50/2016 come derogato dal DL 77/2021 (cd. Decreto semplificazioni bis) convertito nella L. 108/2021 che, con inversione procedimentale ai sensi dell'art. 60 e 133 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e art. 48 DL 77/2021, con affidamento congiunto della progettazione definitiva/esecutiva e dell'esecuzione dei lavori da esperirsi in modalità telematica, per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana START all'indirizzo: <https://start.toscana.it/> con suddivisione in quattro lotti, con aggiudicazione secondo il criterio dell’offerta

economicamente più vantaggiosa ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 95, del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50;

- si dava atto di procedere all'affidamento dei lavori in questione ricorrendo alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Arezzo che espletterà la procedura di gara in oggetto in forza della convezione rep. n. 8391/22;

**Vista** la Determinazione n. 1205 del 02/12/2022 nella quale si approvava gli atti di gara per lo svolgimento della procedura in modalità telematica tramite la piattaforma “Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana” (START) e pubblicando il Bando secondo le previsioni di legge;

**Vista** altresì la Determinazione n. 168 del 02/02/2023 con la quale si approvavano le operazioni di gara e si dava atto che risultava pervenuta una sola offerta riferita al solo lotto 3, il cui concorrente veniva escluso dal proseguo della gara ai sensi dell'art. 83 comma 9 del codice dei contratti e pertanto la gara veniva dichiarata deserta;

**Visto** l'esito della procedura di appalto integrato si è deciso di affidare preliminarmente la progettazione definitiva/esecutiva a tecnici specializzati e di affidare soltanto l'esecuzione dei lavori con gara aperta;

**Preso atto**, per quanto sopra, della Determinazione n. 470 del 05/05/2023 con la quale è stato affidato l'incarico di progettazione degli interventi necessari per l'ottenimento dei CPI in quattro edifici scolastici CUP E71E19000170004 allo studio Carbè – Imperio professionisti associati con sede in Arezzo;

**Visti:**

- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 6 agosto 2021 (pubblicato sulla G.U. n. 229 del 24 settembre 2021), tramite il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni centrali e corrispondenti milestone e target;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 convertito nella legge n. 233/2021;
- il comunicato del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del 17 dicembre 2021, ai fini del corretto utilizzo delle risorse a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza, imponendo ai comuni beneficiari delle suddette risorse il rispetto della disciplina in tema di appalti pubblici;

**Richiamato** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

**Visto** l'art. 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “do not significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01 recante “*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;

**Preso atto** altresì che con Decreto direttoriale Ministero dell'Interno del 22 novembre 2022 sono stati approvati appositi manuali d'istruzione operativi per ciascuna fase di realizzazione delle opere, preposti a garantire l'attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi delle diverse misure, tra le quali anche la Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2;

**Dato atto che** gli enti locali, in qualità di soggetti beneficiari delle risorse, nonché attuatori dei relativi progetti, sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure in esso contenute, come da

comunicato del Ministero dell'Interno del 17/12/2021 e Decreto direttoriale del 22/11/2022, sopra richiamati;

**Posto** quindi che i suddetti lavori, finanziati in parti con fondi PNRR, devono rispettare le seguenti tempistiche:

- avvio delle procedure di affidamento lavori (coincidenti con la data di pubblicazione del bando) entro 30/06/2023
- fine progetto entro 31/03/2026

**Richiamata** la determina n. 638 del 26/06/2023 con la quale è stato approvato il progetto definitivo/ esecutivo dell'opera in parola, articolato come di seguito:

Tipologia di costo	Importo
1) Lavori a base di gara a corpo soggetti a ribasso d'ast	397 906,36 €
2) Costi della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	35 239,22 €
A - Scuola Primaria del Pestello	11 796,38 €
A.1) lavori a base di gara a corpo	10 244,60 €
A.2) costi sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	1 551,78 €
B - Scuola dell'Infanzia Staccia Buratta	29 710,03 €
B.1) lavori a base di gara a corpo	28 158,25 €
B.2) costi sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	1 551,78 €
C - Scuola Secondaria di 1° grado F. Mochi	366 821,38 €
C.1) lavori a base di gara a corpo	336 815,52 €
C.2) costi sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	30 005,86 €
D - Scuola Primaria Giotto di Mercatale	24 817,79 €
D.1) lavori a base di gara a corpo	22 687,99 €
D.2) costi sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	2 129,80 €
(1+2) Totale lavori comprensivo di sicurezza	433 145,58 €
B) Somme a disposizione	
a) lavori in amministrazione diretta esclusi dall'appalto;	30 000,00 €
b) rilievi, accertamenti e indagini da eseguire a cura della stazione appaltante e/o del progettista;	-
c) allacciamenti ai pubblici servizi e superamento di eventuali interferenze ai sensi dell'articolo 27 commi 3, 4, 5 e 6 del codice;	- €
d) eventuali opere di compensazione o di mitigazione dell'impatto ambientale e sociale, non previste in progetto, nel limite di importo del 2% del costo complessivo dell'opera;	- €
e) Imprevisti	17 976,24 €
f) accantonamenti in relazione alle modifiche di cui all'articolo 106, comma 1 lettera a) del Codice;	19 834,87 €
g1) spese tecniche PFTE compreso IVA e cassa	10 249,71 €
g2) spese tecniche Progetto definitivo-esecutivo, DL e presentazione SCIA VVFF. Compreso iva e cassa	66 805,96 €
h) spese tecniche relative al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. Compreso iva e cassa	17 710,18 €
i) spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 24 comma 4 del codice nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 26 del codice;	-
j) all'incentivo di cui all'articolo 113, comma 2 e 4, del Codice	8 662,91 €
k) eventuali spese per commissioni giudicatrici;	-
l) spese per pubblicità	1 500,00 €
m) spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 111, comma 1 bis, del Codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto;	5 000,00 €

n)	spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici; - €	
o)	spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 25, comma 12 del Codice; - €	
p)	spese per le attività di cui alla Parte VI - Titolo I - capo II del Codice "Rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale", inclusi pertanto gli oneri relativi al funzionamento del collegio consultivo tecnico ex art. 6 della legge n. 120/2020;	5 000,00 €
q)	eventuali spese per gestioni commissariali, secondo le norme vigenti;	- €
r)	nei casi in cui sono previste, spese per le opere artistiche di cui alla legge 20 luglio 1949, n. 717 e successive modifiche e integrazioni;	- €
s)	I.V.A ed eventuali altre imposte	46 314,56 €
Totale somme a disposizione		229 054,42 €
TOTALE COMPLESSIVO		662 200,00 €

Preso atto che gli elaborati approvati con Determinazione n. 638 del 26/06/2023 sono adeguati per l'utilizzo delle risorse a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

**Preso atto che** ha assunto il Ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) l'Ing. Maria Chiara Papini, Funzionario in servizio presso il 3° Settore Lavori Pubblici – Ambiente, nominata ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 con determinazione n. 213 del 24/02/2022, la quale ha dichiarato, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e 42 del D.Lgs. n. 50/2016, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto;

**Dato atto che** in conformità alla suddetta normativa, con la citata determinazione n. 638/2023 è stato approvato dal RUP, Ing. Maria Chiara Papini, il verbale di validazione del progetto esecutivo, stabilendo così che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 d.lgs. n. 50/2016, il progetto potrà essere posto a base di gara per l'affidamento dei lavori;

**Ritenuto** di nominare quale soggetto titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia l'Ing. Nicola Serini, Dirigente del 3° Settore Lavori Pubblici – Ambiente, ai sensi dell'art. 2 comma 9 bis della Legge n. 241/1990 e ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 108/2021 e ss.mm.ii e che lo stesso ha dichiarato, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e 42 del D.Lgs. n. 50/2016, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto;

**Dato atto** altresì che:

- l'intervento in questione è inserito nel vigente Programma Triennale dei Lavori Pubblici, CUI L00177290517202000008
- la spesa complessiva dell'intervento, di € 662.200,00 è finanziata mediante l'utilizzo delle risorse a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza;

**Richiamati:**

- l'art. 32, c. 2, d.lgs. 50/2016, ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano e determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operati economici e delle offerte;
- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, secondo cui la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
  - a. il fine che con il contratto si intende perseguire;
  - b. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
  - c. le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

**Richiamate** le Linee guida ANAC n. 3 in tema di “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*” e in particolare il paragrafo 5.1.4 delle stesse che, alla lettera n) stabilisce che compete al RUP proporre all'amministrazione aggiudicatrice i sistemi di affidamento dei lavori, la tipologia di contratto da stipulare ed il criterio di aggiudicazione da adottare;

**Considerato** inoltre che:

- per le procedure afferenti alle opere a valere sul P.N.R.R., quale quella in oggetto, l'art. 52 comma 1.2 del D.L. n. 77/2021 (convertito dalla Legge n. 108/2021) ha annullato la sospensione degli obblighi di aggregazione di cui al comma 4 dell'art. 37 D. Lgs. 50/2016 e pertanto i comuni non capoluogo di provincia che non siano in possesso della necessaria qualificazione dovranno procedere, per lavori di importo superiore ad € 150.000,00 ricorrendo a una delle seguenti modalità:

- 1) centrale di committenza o soggetti aggregatori qualificati;
- 2) unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza ovvero associandosi o consorziandosi in Centrali di Committenza in una delle forme previste dall'ordinamento;
- 3) stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta;
- 4) unioni di comuni, province, città metropolitane o comuni capoluoghi di provincia non ancora qualificati
- 5) soggetti aggregatori qualificati di diritto ex articolo 38 comma 1 D. Lgs. 50/2016;

- l'Amministrazione Provincia di Arezzo, con Deliberazione Consiliare n. 9 del 18.02.2022 ha istituito la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Arezzo, approvando altresì lo schema di convenzione per l'eventuale adesione da parte di altri enti;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 28 marzo 2022 il Comune di Montevarchi ha aderito alla predetta Stazione Unica Appaltante al fine di poter procedere agli affidamenti dei lavori che risultano finanziati nell'ambito del P.N.R.R.;

**Vista** la convenzione stipulata tra la Provincia di Arezzo e il Comune di Montevarchi, sottoscritta in data 26 maggio 2022 (n. rep. 8391/22 delle scritture private di questo Ente), nella quale sono disciplinate le attribuzioni in capo alle parti e le modalità per il loro espletamento;

**Ritenuto** pertanto di procedere all'affidamento dei lavori in questione ricorrendo alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Arezzo che espletterà la procedura di gara in oggetto in forza della citata convenzione rep. n. 8391/22;

**Ritenuto** opportuno espletare una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento dei lavori in parola da esperirsi in modalità telematica, per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana START all'indirizzo: <https://start.toscana.it/>;

**Vista** la proposta del Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Maria Chiara Papini, conservata agli atti dell'ufficio e ritenuto pertanto di stabilire, con il presente atto, che:

- il criterio dell'aggiudicazione è quello del minor prezzo ex art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016;
- l'appalto è suddiviso in 4 lotti funzionali, così come definiti dall'art. 3, c. 1 lett. qq);
- il termine per la ricezione delle offerte è fissato in 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del bando di gara;
- non è previsto obbligo di sopralluogo
- si applica il metodo della “inversione procedimentale” di cui all'art. 133 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;
- l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 95, c. 12 del D.Lgs. 50/2016, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

- il contratto verrà stipulato “a corpo” ai sensi della definizione di cui agli artt. 3 lettera d) e 59, c. 5bis, d.lgs. 50/2016;
- i lavori ricadono nelle seguenti categorie prevalenti, ossia

Lotto 1 – Scuola Primaria Pestello

OG1 per l'importo di € 11.796,38

Lotto 2 – Scuola dell'Infanzia Staccia Buratta

OG1 per l'importo di € 29.710,03

Lotto 3 – Scuola Secondaria 1° grado F.Mochi

OG1 classe II per l'importo di € 366.821,38

Lotto 4 – Scuola Primaria Giotto di Mercatale

OG1 per l'importo di € 24.817,79

**Dato atto che:**

- il CUP relativo alla presente procedura è **E71E19000170004**
- i CIG relativi alla presente procedura sono i seguenti:

Lotto 1 – Scuola Primaria Pestello – CIG 9918753DE6

Lotto 2 – Scuola dell'Infanzia Staccia Buratta - CIG 9918773E67

Lotto 3 – Scuola Secondaria 1° grado F.Mochi - CIG 9918802658

Lotto 4 – Scuola Primaria Giotto di Mercatale - CIG 9918815114

**Dato atto altresì:**

- del rispetto del principio di “non artificioso frazionamento” dell'appalto ex art. 35 c. 6 D.Lgs. n. 50/2016;
- del rispetto art. 51 D.Lgs. n. 50/2016;
- dell'assenza del c.d. *doppio finanziamento* di cui all'art. 9 del regolamento UE n. 241/2021;

**Rilevato che** l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva, e che saranno regolamentati nel Disciplinare di gara;

**Tenuto conto che:**

- l'art.133 comma 8 del D.Lgs 50/2016 prevede che: “Nelle procedure aperte, gli enti aggiudicatori possono decidere che le offerte saranno esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti. Tale facoltà può essere esercitata se specificamente prevista nel bando di gara o nell'avviso con cui si indice la gara. Se si avvalgono di tale possibilità, le amministrazioni aggiudicatrici garantiscono che la verifica dell'assenza di motivi di esclusione e del rispetto dei criteri di selezione sia effettuata in maniera imparziale e trasparente, in modo che nessun appalto sia aggiudicato a un offerente che avrebbe dovuto essere escluso a norma dell'articolo 136 o che non soddisfa i criteri di selezione stabiliti dall'amministrazione aggiudicatrice.”;
- ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, legge n. 120 del 2020, fino al 30 giugno 2023 la «inversione procedimentale» è applicabile anche nei settori ordinari sia sopra e sotto la soglia di rilievo comunitario

**Precisato**, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che:

- con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: la progettazione e l'espletamento degli adempimenti antincendio per l'ottenimento dei certificati di prevenzione incendi per edifici scolastici;
- le clausole negoziali essenziali saranno contenute negli atti di gara che saranno approvati con successivo atto dirigenziale;
- la scelta del contraente avviene mediante procedura aperta con inversione procedimentale ai sensi dell'art. 60 e 133 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. da esperirsi in modalità telematica, per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana START all'indirizzo: <https://start.toscana.it/>;
- il contratto di affidamento del lavoro in oggetto sarà stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 in forma pubblica amministrativa;

**Visto** il D.Lgs. 267/2000 così come integrato dal D.Lgs. 118/2011 “Armonizzazione dei sistemi contabili” e successivo D.Lgs. 126/2014;

**Visto** il D.Lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti” e ss.mm.ii.;

**Visto** il Decreto sindacale n. 19 del 16/03/2023 con il quale viene conferito al sottoscritto l’incarico dirigenziale del 3° Settore Lavori Pubblici – Ambiente;

**Ritenuta** la propria competenza ai sensi del D.lgs n. 267/2000, dello Statuto del Comune di Montevarchi e del Regolamento Comunale di Contabilità;

**Considerato che** ai sensi dell'art. 147/bis del D.Lgs. 267/2000 – TUEL, introdotto dalla legge 213/2013 di conversione D.L. 174/2012, il Dirigente con la sottoscrizione del presente atto rilascia il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

**Vista** la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 4 gennaio 2022, immediatamente eseguibile, con la quale viene approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per le annualità 2022 - 2024;

## D E T E R M I N A

Per quanto in premessa, da considerarsi parte integrante della presente determinazione,

**1. di approvare** l'appalto per i lavori denominati “Progettazione ed espletamento degli adempimenti antincendio per l'ottenimento di CPI per edifici scolastici CUP E 71E19000170004” con importo complessivo da quadro economico di € 662.200,00, di cui:

### Lotto 1 – Scuola Primaria Pestello

- Importo complessivo: 11.796,38 € oltre IVA
- Importo lavori soggetto a ribasso: 10.244,60 € oltre IVA
- Importo non soggetto a ribasso (costi di sicurezza): 1.551,78 € oltre IVA
- Costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante: 4.921,18 € oltre IVA

### Lotto 2 – Scuola dell’Infanzia Staccia Buratta

- Importo complessivo: 29.710,03 € oltre IVA
- Importo lavori soggetto a ribasso: 28.158,25 € oltre IVA
- Importo non soggetto a ribasso (costi di sicurezza): 1.551,78 € oltre IVA
- Costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante: 10.647,08 € oltre IVA

### Lotto 3 – Scuola Secondaria 1° grado F. Mochi

- Importo complessivo: 366.821,38 € oltre IVA
- Importo lavori soggetto a ribasso: 336.815,52 € oltre IVA
- Importo non soggetto a ribasso (costi di sicurezza): 30.005,86 € oltre IVA



- Costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante: 116.192,56 € oltre IVA

Lotto 4 – Scuola Primaria Giotto di Mercatale

- Importo complessivo: 24.817,79 € oltre IVA
- Importo lavori soggetto a ribasso: 22.687,99 € oltre IVA
- Importo non soggetto a ribasso (costi di sicurezza): 2.129,80 € oltre IVA
- Costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante: 6.208,19 € oltre IVA

da affidare mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 59 del d.lgs. 50/2016, con inversione procedimentale, ai sensi dell'artt. 60 e 133 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. da esperirsi in modalità telematica, per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana START all'indirizzo: <https://start.toscana.it/>;

3. **di stabilire** che l'aggiudicazione avvenga con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016;
4. **di procedere** all'affidamento dei lavori in questione ricorrendo alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Arezzo che espletterà la procedura di gara in oggetto in forza della convezione rep. n. 8391/22;
5. **di dare atto che**, con riferimento all'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021, gli obblighi saranno regolamentati dal disciplinare di gara;
6. **di stabilire che** si procederà all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida e che l'amministrazione si riserva, in ogni caso, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
7. **di dare atto che**, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:
  - con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: la progettazione e l'espletamento degli adempimenti antincendio per l'ottenimento dei certificati di prevenzione incendi per edifici scolastici;
  - le clausole negoziali essenziali saranno contenute negli atti di gara che saranno approvati con successivo atto dirigenziale;
  - la scelta del contraente avviene mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. da esperirsi in modalità telematica, per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana START all'indirizzo: <https://start.toscana.it/>;
  - i contratti di affidamento dell'appalto in oggetto sarà stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 in forma pubblica amministrativa;
9. **di dare atto:**
  - del rispetto del principio di “non artificioso frazionamento” dell'appalto ex art. 35 c. 6 D.Lgs. n. 50/2016;
  - che l'appalto è costituito da numero 4 lotti nel rispetto art. 51 D.Lgs. n. 50/2016;
  - dell'assenza del c.d. *doppio finanziamento* di cui all'art. 9 del regolamento UE n. 241/2021;
10. **di dare atto che** il Responsabile del procedimento è l'Ing. Maria Chiara Papini, nominato ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 con determina n. 213/2022, la quale dichiara, ai sensi degli artt. 6 bis della legge n. 241/1990 e 42 del D.Lgs. n. 50/2016, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con l'oggetto del presente provvedimento;
11. **di dare atto che** in caso di inerzia del RUP, il soggetto titolare del potere sostitutivo, ai sensi dell'art. 2 comma 9 bis legge n. 241/1990 e art. 12 e 50 Legge n. 108/2021, è l'Ing. Antonio Longo, Dirigente del 3° Settore Lavori Pubblici Ambiente del Comune di

Montevarchi, il quale dichiara, ai sensi degli artt. 6 bis della legge n. 241/1990 e 42 del D.Lgs. n. 50/2016, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con l'oggetto del presente provvedimento;

12. **di dare atto** che il pagamento del corrispettivo contrattuale per l'esecuzione dell'appalto verrà effettuato nel rispetto del D.Lgs. n. 231/2002 e degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010;
13. **di dare atto che** i suddetti lavori sono finanziati con fondi PNRR Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente 4: Tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni”;
14. di dare atto che l'affidatario è obbligato a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato nei termini di cui all'art. 3 c. 7 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii. e assumerà l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari in conformità alle prescrizioni contenute all'art. 3 sopra citato nonché l'obbligo di fatturazione elettronica;
15. che per il lavoro di cui in oggetto, il codice CUP è E71E19000170004 e codici CIG:

Lotto 1 – Scuola Primaria Pestello – CIG 9918753DE6

Lotto 2 – Scuola dell'Infanzia Staccia Buratta - CIG 9918773E67

Lotto 3 – Scuola Secondaria 1° grado F.Mochi - CIG 9918802658

Lotto 4 – Scuola Primaria Giotto di Mercatale - CIG 9918815114

16. che i provvedimenti relativi alla presente procedura saranno pubblicati, oltre che sull'Albo pretorio online, sul profilo internet della Provincia di Arezzo, del Comune di Montevarchi, nella sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi degli artt. 23, 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.

Montevarchi, 27/06/2023

Il dirigente  
Nicola Serini / ArubaPEC S.p.A.

*Le firme, in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Montevarchi ai sensi dell'art 22 del D.Lgs 82/2005.*